

ESTRATTI DA RECENSIONI  
**T.I.N.A. (There Is No Alternative)**  
di Giselda Ranieri

"...Ranieri in TINA è magnetica, e attraverso voce e corpo sonda l'impossibilità di sfuggire all'overdose di stimoli che quotidianamente riceviamo... (...) La gestualità di Giselda Ranieri, ingegnosa artista presso la compagnia ALDES, procede per distrazioni e glitch presentandosi come altro da sé, rispetto a ciò che è stato prima, dopo, e contravvenendo a qualsiasi idea precostituita di narrazione lineare..."

**Lucia Medri - HYSTRIO - ott.-dic- 2020**

"... Chiude il trittico, l'assolo T.I.N.A. (There Is No Alternative) della danzatrice Giselda Ranieri: slapstick coreografata rigidissima, maniacale nella sua perfezione formale quasi da avere la sensazione di poter mettere "stop" alla sequenza dei suoi movimenti. Ranieri è un esserino mutevole, un po' schizoide anche, e dolcemente magnetico..."

<https://www.teatrocritica.net/2020/09/inequilibrio-ieri-per-domani-il-progetto-armunia/>

**Lucia Medri - Teatro e Critica - 24/09/20**

"... la parabola del gesto di Giselda Ranieri nel suo T.I.N.A (There Is No Alternative), una produzione ALDES che condensa in trenta minuti di performance tutta la gravidanza comunicativa del teatro-danza di cui la compagnia è dal 1993 un magistrale esempio in Italia..."

<http://www.ilpickwick.it/index.php/teatro/item/4266-kilowatt-2020-esserci-o-non-esserci-oggi-ora>

**Ilenia Ambrosio - Il Pickwick - 02/08/2020**

"...Altro momento molto presente la danza con qualche bella invenzione, come le dislocazioni, i meccanicismi di Giselda Ranieri in T.I.N.A. (There Is No Alternative)..."

<https://www.doppiozero.com/materiali/kilowatt-festival-tradizioneinnovazione>

**Massimo Marino - Doppiozero - 31/07/2020**

"...Il momento più alto nella sperimentazione dei linguaggi forse va cercato in T.I.N.A. (there is no alternative) di Giselda Ranieri, proprio per la capacità di stare al centro di una serie di direttrici apparentemente lontane: la performance, la danza, il numero comico, tutto mosso da un talento vivissimo e sempre al servizio di un corpo capace di trasformarsi a ritmi vorticosi..."

<https://www.teatrocritica.net/2020/07/tornare-in-platea-dove-lattore-e-un-focolare>

**Andrea Pocosgnich - Teatro e Critica - 30/07/2020**

"Tra le performance, interessante il lavoro di Giselda Ranieri, autrice specializzata nell'instan composition, T.I.N.A. (There is no alternative), un accurato studio sulla sindrome da iperconnessione e che prende il titolo dall'acronimo utilizzato da Margaret Thatcher per giustificare discutibili scelte politiche. Il lavoro di Ranieri prova a raccontare come da quelle premesse si sia passati all'opposto, al nostro presente in cui ci troviamo immersi dentro una apparente miriade di possibilità e di libertà che finiscono per lasciarci senza respiro."

<http://www.minimaetmoralia.it/wp/viaggio-al-termini-della-notte-18esima-edizione-kilowatt-festival>

**Giuseppina Borghese - minima&moralia 29/07/2020**

"(...) il T.I.N.A. della sempre bravissima Giselda Ranieri regala una coreografia brillante, arguta, capace di mescolare i piani narrativi, corpo e voce, critica sociale e derive individuali, banalità quotidiane e tensioni senza via d'uscita. (...)"

<https://www.glistatigenerali.com/teatro/kilowatt-san-sepolcro-il-piacere-del-festival>

**Andrea Porcheddu - Gli Stati Generali - 28/07/2020**

"... Multimediale divagazione coreografica sulla dispersione del corpo, e della identità, da sempre nel corpo custodita, nelle innumerevoli connessioni che fanno la nostra contemporaneità. Realtà parallele in perenne sovrapposizione, dilatazione dei linguaggi che trasformano l'esserci in un fumetto animato, tra bang, gulp e quant'altro. Una danza che si avvale della voce e una drammaturgia che cerca il movimento del corpo. Una mescolanza efficace."

[http://www.dramma.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=30033%3Adiario-kilowatt-2020](http://www.dramma.it/index.php?option=com_content&view=article&id=30033%3Adiario-kilowatt-2020)

**Maria Dolores Pesce - DRAMMA - 27/07/2020**

"...Giselda Ranieri dà corpo, con preciso vigore, a una partitura vocalica e fisica in cui un io frammentato compie una progressione costituita di scatti stilizzati, autoinganni essenziali delle linee del corpo che si spezzano e sovrappongono e vocalizzi dal sapore fumettistico..."

<https://www.gagarin-magazine.it/2019/09/visto-da-noi/diario-minimo-visioni-autobiografiche-tra-bologna-ravenna-rovigo-e-ancora-ravenna/>

**Michele Pascarella - Gagarin Magazine - 22/09/2019**

"(...) T.I.N.A. di Giselda Ranieri è un quadro ironico e divertente che ritrae l'infinita ricchezza che le meraviglie della tecnica ci mette a disposizione e snaturandoci, percuotono e scorticano la nostra personalità che vaga senza meta alla ricerca di un'ancora che con il suo peso ci ormege in un porto qualsiasi, lontano dalla tempesta degli stimoli."

"(...) Uno spettacolo, quello di Giselda Ranieri, armato di disincantata ironia (...)"

<https://www.enricopastore.com/2018/06/01/speciae-interplay-tecnologia-filosofica-resodancer-company-andrea-gallo-rosso-giselda-ranieri/>

**Enrico Pastore - www.enricopastore.com - 01/06/2018**